

Percorsi

■ **B. Immediata, Marianna e Bartolo Longo. Pompei e le opere pompeiane, Paoline** 2011, pp. 208, euro 15,50.

Un giovane avvocato, Bartolo Longo (1841-1926), dopo una vita piuttosto *allegrotta* e *deviata*, si converte. Cerca di farsi una famiglia sua, ma, inspiegabilmente, ogni volta che sta per sposarsi si verificano avvenimenti tali per cui tutto finisce nel nulla.

«Mi farò religioso», pensa il giovane. Ma in convento non lo vogliono. Gli dicono: «Ci sono disegni di Dio su di te che devono compiersi». Quali? Finché un giorno si fa luce nel suo cuore e nella sua mente e comprende finalmente quale sarà il suo futuro.

Si affaccia nella vita del Beato una giovane donna della nobiltà partenopea, la contessa Marianna De Fusco (1836-1924). Sposa felice con cinque bambini, rimane vedova per la morte prematura del marito, il conte Albenzio De Fusco. Dopo questo dolore, la giovane decide di dedicarsi esclusivamente ai figli e alle opere di carità. E cura una intensa vita spirituale.

L'incontro casuale con l'avvocato Longo la coinvolge in un progetto per bambini orfani e abbandonati e alla costruzione di una piccola chiesa che evolverà nell'edificazione del celebre Santuario della Madonna di Pompei e delle opere a favore dei bisognosi. Ma per poter lavorare in pace in questa missione, i due dovranno sposarsi.

Una storia complessa, ma ricca di interventi della Provvidenza nei percorsi degli uomini, non sempre allineati a quelli di Dio. Soprattutto è una storia sulla presenza della Madonna in questa città che diventa uno dei poli di devozione mariana più amati al mondo.

s.b.

23

